

MUNICIPIO Passaggio in commissione per il rendiconto finale della giunta Casati: il 18 sarà in consiglio. Sul piatto, la Casa di comunità

Nell'ultimo bilancio spunta l'ipotesi mutuo per i lavori di Palazzo Sanità

■ L'ultimo rendiconto di gestione dell'amministrazione Casati si chiude con un avanzo di 3 milioni e paventa la possibilità che la Casa di comunità di via Due Giugno possa essere finanziata in parte con l'accensione di un mutuo.

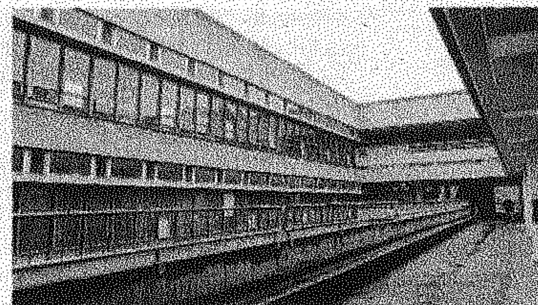
Nel 2024 quindi l'amministrazione che succederà a quella in uscita potrebbe tornare a ricorrere al finanziamento a credito per una opera di straordinaria importanza come la predisposizione degli spazi per la Casa di comunità. Una copertura parziale, anzi aggiuntiva, per finanziare i lavori di ade-

Palazzo Sanità, destinato a ospitare la Casa di comunità secondo i piani regionali: la giunta ipotizza l'accensione di un mutuo per integrare i fondi del Pnrr

guamento di Palazzo Sanità. L'amministrazione Casati chiude così l'ultimo consuntivo del suo quinquennio, che andrà in approvazione nell'ultima seduta, quella in agenda il 18 aprile.

Il sindaco ha più volte sottolineato come la città di Paderno intenda aggiungere 1 milione e 800mila euro ai fondi ricavati dal Pnrr.

Un modo, questo, per implementare la disponibilità finanziaria utile a una più efficiente predisposizione degli spazi che diventeranno un presidio specialistico importante e di riferimento per tutta la zona, non so-



lo per la città di Paderno. Basta pensare, ad esempio, al polo neurologico per l'infanzia che sarà attivato. Per predisporre questo servizio d'eccellenza, la quota a carico del Comune sarà

indispensabile. Una parte sarà finanziata con avanzo di gestione e una parte appunto, potrebbe derivare dall'accensione di un mutuo.

«Non è sicuro - commenta Annunziato Papaleo per la Lega, la cui rappresentanza è uscita fortemente perplessa dalla commissione economia che precede il consiglio comunale del 18 - ma c'è questa ipotesi nel documento. Con l'amministrazione precedente avevamo lavorato per estinguere qualsiasi debito, adesso si prospetta la riapertura di debiti». ■ **P.Mas.**